

**COMUNE DI DUE CARRARE
PROVINCIA DI PADOVA**



RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

(Art. 231 del D.Lgs. 267/2000)

POPOLAZIONE

- Popolazione residente al 31.12.2013 N. 9078
 - Nuclei famigliari residenti al 31.12.2013 N. 3474
 - Convivenze N. 2
 - Composizione popolazione
- Maschi n. 4562
- Femmine n. 4516

Organizzazione Comunale

Consiglio Comunale

- Consiglieri in carica N. 16
- Adunanze N. 6
- Deliberazioni N. 45

Giunta Comunale

- Componenti N. 5
- Adunanze N. 33
- Deliberazioni N. 116

Organico del personale al 31 dicembre 2013

Cat D3	n. 1
Cat D	n. 9
Cat C	n. 12
Cat B3	n. 2
Cat B	n. 5
<u>totale</u>	n. 29

ELENCO DEGLI ATTI DELIBERATIVI DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA NELL'ESERCIZIO 2013

- 1) Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 27.08.2013 ad oggetto: **"Assistenza – indirizzi in merito al collocamento del minore presso Comunità "Betania".-Prelevamento dal fondo di riserva- spesa obbligatoria"**.

- 2) Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 10.10.2013 ad oggetto: **"Bilancio esercizio 2013 – Variazioni ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs 267/2000 " (ratificata con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 26/11/2013);**.

- 3) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 26.11.2013 ad oggetto: **"Bilancio esercizio 2013 – Variazioni e assestamento"**.

RISULTANZE FINANZIARIE

L'esercizio 2013 si è chiuso con le seguenti risultanze documentate dal Tesoriere Comunale Monte dei Paschi di Siena filiale di Due Carrare:

DESCRIZIONE	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 01.01.2013			2.004.572,21
Riscossioni	777.695,01	4.587.872,65	5.365.567,66
Pagamenti	1.140.591,17	4.213.110,92	5.353.702,09
Fondo di cassa al 31.12.2013			2.016.438,28

Ad esse si aggiungono i residui attivi e passivi derivanti dal 2013 e dagli esercizi precedenti per cui la situazione finale è la seguente:

DESCRIZIONE	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al			2.016.438,28

31.12.2013			
Residui attivi	777.144,89	1.389.781,14	2.168.926,03
Residui passivi	2.359.503,07	1.585.674,10	3.945.177,17
Avanzo di amministrazione			240.187,14

TOTALE AVANZO			240.187,14
Conto/capitale			0.00
fondi non vincolati			240.187,14

I dati complessivi della gestione sono riportati nel successivo "quadro riassuntivo della gestione finanziaria".

Vengono posti in risalto sia i movimenti di cassa (riscossioni e pagamenti) che le operazioni sui residui "residui attivi e passivi".

La prima colonna riporta i valori dei Residui, la seconda contiene i dati della Competenza, mentre la colonna finale indica l'importo globale.

L'ultima riga indica il Risultato di amministrazione complessivo, come somma dei risultati prodotti dalle gestioni della competenza e dei residui.

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA

ESERCIZIO 2013	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA ALL'1.1.2013			2.004.572,71
RISCOSSIONI (COMPR. CASSA INIZ.)	777.695,01	4.587.872,65	7.370.140,37
PAGAMENTI	1.140.591,17	4.213.110,92	5.353.702,09
RISULTATO GESTIONE CASSA (A)			2.016.438,28
RESIDUI ATTIVI	779.144,89	1.389.781,14	2.168.926,03
RESIDUI PASSIVI	2.359.503,07	1.585.674,10	3.945.177,17
AVANZO DISPONIBILE			240.187,14

ENTRATE

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie, alienazioni di beni e contributi in c/capitale, accensione di prestiti ed infine dai movimenti di risorse di terzi quali le partite di giro.

Le entrate di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume delle risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

L'Ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate.

E' per questo che il D.Lgs. 267/2000 riconosce ai comuni e alle province, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite assicurando altresì agli stessi enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.

Il successivo quadro riporta l'elenco delle Entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli.

Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO ENTRATE

RIEPILOGO ENTRATE (ACCERTAMENTI)	ANNO 2013	PERC.
TITOLO 1 – TRIBUTARIE	2.741.649,25	
TITOLO 2 - DERIVANTI DA CONTR.TRASF. CORRENTI STATO,REGIONE...	1.369.610,79	
TITOLO 3 - EXTRA-TRIBUTARIE	598.674,86	
TITOLO 4 - DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASF.CAPITALE,RISC.CRED.	754.287,36	
TITOLO 5 - DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	
TITOLO 6 – DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	513.431,53	
TOTALE	5.977.653,79	100

TITOLO I° - ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del titolo primo sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'Imposta comunale sugli immobili (ICI) recupero anni pregressi, l'Imposta sulla pubblicità, l'Addizionale Comunale IRPEF, l'imposta municipale unica (sperimentale), il fondo di solidarietà comunale.

Per quanto riguarda le tasse, sono rilevanti la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Le risultanze relative al **primo titolo** dell'entrata sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€ 3.073.103,00
ACCERTAMENTI	€ 2.741.649,35

La differenza tra stanziamento assestato e accertamento è così determinata:

Ici introito verifiche	-	20.000,00
Imposta municipale unica	-	326.201,40
tarsu	-	100,00
Diritti peso e misura	+	285,10
Fondo di solidarietà comunale	+	19.636,69
Entrata 5 per mille dell'irpef	-	5.074,14
totale	-	331.453,75

**TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI
CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI
PUBBLICI**

Le entrate del titolo secondo provengono dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici.

Infatti la finanza degli enti locali è stata per decenni una finanza puramente derivata, consistente quindi in un insieme di risorse trasferite dallo Stato ai Comuni e Province, per l'esercizio delle rispettive funzioni d'istituto.

Solo negli ultimi anni, con l'istituzione di nuovi e più rilevanti tributi locali, unitamente alla progressiva riduzione degli interventi diretti dello Stato, si è assistito ad un'inversione di tendenza.

Inoltre il peso crescente del disavanzo pubblico ha indotto il Governo, quasi con disarmante regolarità, ad intervenire con periodiche operazioni di temporaneo risanamento della finanza statale che hanno avuto come costante, la riduzione dei trasferimenti a favore degli enti locali.

Lo Stato concorre al finanziamento del bilancio dei comuni con l'assegnazione dei seguenti fondi:

- a) contributo ordinario
- b) contributo consolidato
- c) contributo perequativo fiscalità locale
- d) altri contributi;
- e) Funzioni trasferite (parte corrente e parte capitale per spese di funzionamento)

Lo Stato concorre inoltre al finanziamento dei bilanci comunali con un fondo ordinario per gli investimenti (contributo in c/capitale) e con il contributo sviluppo investimenti.

Naturalmente anche la Regione interviene nella gestione corrente dell'Ente privilegiando con contribuzioni le attività locali ritenute compatibili con i piani regionali di sviluppo (settore sociale).

In misura sussidiaria rispetto a questi interventi principali, altri Enti possono concorrere in varia misura all'attività comunale finanziandone gli interventi. E' il caso tipico della Provincia o di altri enti che agiscono nel territorio con finalità tipicamente pubbliche.

Le risultanze relative al **secondo titolo** dell'entrata sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€	1.062.758,00
ACCERTAMENTI€	1.369.610,79

la differenza tra stanziamento assestato e accertato è stata determinata dalle seguenti minori entrate:

Trasf da CVS quota mutui ATO	+	0,76
------------------------------	---	------

Contr. Reg. asilo nido integrato	-	4.000,00
Contributo regionale per L.R. 41	-	2.000,00
Contributo regione LR 62/2000 borse studio	-	6.650,17
Contributo regione ILR 448/1998	-	1.949,94
Contr. Reg. servizio civile anziani	+	10.496,50
Contr. Compensi ISTAT	-	10.000,00
Contr. Reg. fondo locazioni L.R. 431/98	-	15.000,00
Contributo fondo assegno di cura	-	1.463,00
Contr. Sviluppo e Investimenti	+	8,70
Contr. Prov.le figli riconosc. da madre	+	61,75
Contr. Minor gettito IMU da parte dello Stato	+	337.357,19
totale	+	306.852,79

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Le risorse finanziarie del titolo terzo sono costituite da entrate extra-tributarie. Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, gli interessi su anticipazioni e prestiti e altre poste residuali quali i concorsi, rimborsi e recuperi e le poste correttive delle entrate.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Le altre entrate significative che affluiscono in questo titolo sono i proventi dei beni patrimoniali costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori di beni del patrimonio disponibile concessi in locazione.

Le risultanze relative al **terzo titolo** dell'entrata sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€ 603.276,00
ACCERTAMENTI	€ 598.674,86

La differenza negativa scaturisce principalmente da minori introiti per servizi pubblici (diritti di segreteria generici e di rogito, diritti di segreteria per rilascio certificati ufficio tecnico, diritti notifica atti).

Riportiamo di seguito le minori e maggiori entrate:

diritti di segreteria su atti anagrafici	-	76,92
Diritti ufficio tecnico	-	4.285,79
Diritti carte d'identità	+	1.205,88
Servizi cimiteriali	-	520,00
Proventi loculi cimiteriali	+	110,00
Sanzioni amm.ve su regolamenti, ordinanze	+	1.204,87
Sanz.ni contravvenzioni dai nas	-	1.500,00
Servizio centro gioco	+	445,00
Trasporto scolastici	-	180,00
Rette asilo nido integrato	+	9.413,17
Utilizzo spazi pubblici	-	157,60
Occupazione suolo pubblico	-	3.622,52
Fitti reali fabbricati	-	323,30
Interessi attivi su giacenze di cassa	+	102,05
cosap	-	1.695,34
Iva a credito	-	5.000,00

Contributo costi segreteria convenzionata	-	173,22
Rimborso da enti costo personale	+ -	16.817,95
Introiti e rimborsi diversi	+	6.910,45
Recupero somme su danni al patrimonio da assicurazioni	-	12.944,15
Diritti di rogito su atti del segretario comunale	-	8.245,78
Rimborso spese per servizi socio assistenziali	+	2.262,33
Rimborso spese per utilizzo impianti sportivi	+	30,00
Proventi da privati per collaudo opere	-	4.378,22
Totale	-	4.601,14

TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Il titolo quarto dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale, le riscossioni di crediti.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'Ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività dev'essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

E' questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione. Ciò che è investimento deve rimanere nel tempo investimento.

I trasferimenti in c/capitale sono costituiti dai finanziamenti ottenuti dal comune, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali. Rientrano pertanto fra questi i contributo regionali per OO.PP. il contributo dello Stato per investimenti, i proventi dalle concessioni edilizie e condoni.

Degli oneri di urbanizzazione si è registrata un'entrata complessiva (Tit IV cat. 5) di € 423.243,42; di questi € 178.000,00 sono stati utilizzati per la parte corrente con una percentuale di utilizzo del 42,06% mentre tutta la restante entrata pari ad € 245.243,42 è stata utilizzata per le spese di investimento.

Le riscossioni di crediti sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo non vengono considerate come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Le risultanze relative al **quarto titolo** dell'entrata sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€	2.072.752,00
ACCERTAMENTI	€	754.287,76

La differenza è così determinata:

fondi da alienazioni	-	199.406,98
Proventi per concessioni cimiteriali	-	21.950,00
Proventi da concessioni edilizie per investimento titolo 2°	-	26.756,58
Proventi da perequazioni su piano interventi per investimenti	-	106.875,00
Trasferimenti per monetizzazione PUA	-	160.000,00
Contributo rotatoria SS16 circonvallazione Montegrotto	-	773.228,32
Contributo Regionale Videosorveglianza	-	30.247,76

totale	-	1.318.464,64
---------------	---	---------------------

TITOLO V° - ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI.

Le risorse del titolo quinto sono costituite dalle accensioni di prestiti e dalle anticipazioni di cassa.

Le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in c/capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono non essere sufficienti a finanziare il piano d'investimento dell'Ente. In tale circostanza il ricorso al credito (agevolato o ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili agevolmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente.

Infatti, la contrazione di mutui ventennali richiederà il rimborso delle quote capitale ed interessi (spesa corrente) per pari durata.

Le anticipazioni di cassa sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non vengono considerate risorse di parte investimento, ma semplici movimenti di fondi.

Le risultanze relative al **quinto titolo** dell'entrata sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€	500.000,00
ACCERTAMENTO	€	0,00

TITOLO VI° -ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Le risorse del titolo sesto dell'entrata sono correlate alle uscite previste al titolo quarto dell'uscita.

Le risultanze relative a tale titolo sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€	2.113.000,00
ACCERTAMENTI	€	513.431,53

Corrispondente al titolo 4° della Spesa.

SPESA

Le uscite di ogni Ente sono costituite da spese di parte corrente, in c/capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse di terzi come le partite di giro.

Il volume complessivo dei mezzi spendibile dipende direttamente dal volume delle Entrate che si prevede di accertare nell'esercizio.

L'Ente quindi deve utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile)

dev'essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra entrate ed uscite di bilancio.

Infatti gli impegni di spesa non possono essere assunti senza l'attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario.

L'entità della spesa (uscita) è quindi conseguenza diretta del volume di risorse correnti (entrate) che si prevede di accertare nell'esercizio. Infatti i Comuni deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo osservando i principi di pareggio economico e finanziario.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo 2013 e suddivise per titoli.

Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO USCITE

RIEPILOGO USCITE (IMPEGNI)	ANNO 2013	PERC.
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.317.895,29	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	576.287,36	
TITOLO 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	391.170,84	
TITOLO 4 - SPESE PER PARTITE DI GIRO	513.431,53	
TOTALE	5.798.785,02	100

TITOLO 1° - SPESE CORRENTI

Le spese correnti vengono stanziare per fronteggiare costi del personale, acquisto di beni e servizi, erogazioni di trasferimenti correnti, rimborso di interessi passivi, accantonamento per ammortamenti di beni patrimoniali ed infine altre uscite di minore rilevanza.

Secondo la destinazione attribuita, le spese correnti vengono suddivise nelle seguenti funzioni:

1. Funzioni Generali di amministrazione, di gestione e di controllo
2. Funzioni relative alla giustizia
3. Funzioni Polizia Locale
4. Funzioni Istruzione Pubblica
5. Funzione relative alla cultura e beni culturali
6. Funzioni relative al settore ricreativo e sportivo
7. Funzioni nel campo turistico
8. Funzioni nel campo della viabilità e trasporti
9. Funzioni relative alla gestione del territorio ed ambiente
10. Funzioni relative al settore sociale
11. Funzioni nel campo sviluppo economico
12. Funzioni relative ai servizi produttivi

Le risultanze relative al **primo titolo** della spesa sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€	4.525.962,00
IMPEGNI	€	4.317.895,29

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'amministrazione intende attivare nell'esercizio.

Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti.

Le risultanze del **secondo titolo** della spesa sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€	1.894.752,00
IMPEGNI	€	576.287,36

TITOLO III° - RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo terzo della uscita è costituito dai rimborsi di prestiti e dalle anticipazioni di cassa.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse e capitale.

Mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti (titolo 1), la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso di prestiti (titolo 3).

Le anticipazioni di cassa che affluiscono in questo titolo sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico.

Le risultanze del **terzo titolo** della spesa sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€	891.175,00
IMPEGNI	€	391.170,84

in stretta correlazione con titolo V° entrata per lire € **500.000** (rimborso anticipazione di tesoreria).

TITOLO IV° - SPESE PER PARTITE DI GIRO

Il quarto titolo della spesa è correlato al titolo sesto dell'entrata.

Le risultanze di tale titolo della spesa sono le seguenti

STANZIAMENTO ASSESTATO
IMPEGNI

€ 2.113.000,00
€ _513.431,53

Corrispondente al titolo VI° dell'entrata.

**ANALISI DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUDDIVISO PER COMPETENZA
ANNO 2013 E ANNI RESIDUI.**

Il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della competenza e dei residui.

La gestione di competenza, termina con un avanzo di €. 178.868,77=.

La gestione dei residui termina con un avanzo di €. 59.032,86 e quindi l'avanzo è di € 237.901,63 più avanzo 2012 non applicato di € 2.285,51 per un totale di € 240.187,14.=

ANALISI AVANZO AMMINISTRAZIONE 2013

entrata	differenza su previsione	differenza su residui
titolo I	- 331.453,75	0,00
titolo II	+ 306.852,79	0,00
titolo III	- 4.601,14	0,00
Totale	- 29.202,10	0,00
titolo IV	- 1.318.464,64	0,00
titolo V	- 500.000,00	0,00
Totale	-1.818.464,64	0,00
titolo VI	- 1.599.568,47	- 4.549,13
Totale (E)	- 3.447.235,21	- 4.549,13

spesa	differenza su previsione	differenza su residui
titolo I	- 208.066,71	-59.032,86
titolo II	- 1.318.464,64	0,00
titolo III	- 500.000,00	0,00
titolo IV	- 1.599.568,47	- 4.549,13
Totale (U)	- 3.626.103,98	-63.581,99

Saldo: E/U - avanzo	+ 178.868,77	Saldo: E/U = + 59.032,86
Avanzo 2012	non applicato	€. 2.285,51
Avanzo	Esercizio 2013	€. 237.901,63
Risultato di gestione	Avanzo	€. 240.187,14

LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI PREVISTI

L'esito finanziario della programmazione annuale è direttamente influenzato dai risultati conseguiti nelle tre componenti elementari di ogni programma: la spesa corrente (titolo 1), la spesa in c/capitale (titolo 2) ed il rimborso di prestiti (titolo 3). Qualunque valutazione sull'andamento della gestione di competenza non può ignorare l'importanza di questi elementi.

La realizzazione degli investimenti spesso dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal Comune solo in minima parte. E' il caso dei lavori pubblici che l'ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in c/capitale concessi dalla Regione, dalla Provincia o dallo Stato. Un basso grado di realizzazione degli investimenti può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi. La realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento verificatosi nella gestione delle opere pubbliche. A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità del Comune di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del Comune.

All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento sufficientemente rappresentativo del grado di efficacia dell'azione intrapresa. Ma anche in questo caso, come per gli investimenti, si verificano alcune eccezioni che vanno attentamente considerate:

- all'interno delle spese correnti vengono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che un'economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente.
- una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate aumentano il volume della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso il mancato impegno ha avuto origine da un uso economico delle risorse che, non tempestivamente rilevato, ha prodotto invece un'economia di spesa.
- la strategia del Comune può essere finalizzata al contenimento continuo della spesa corrente. Quello che nel precedente punto era un fenomeno di natura occasionale si trasforma, in questa seconda ipotesi, in una matematica ricerca di contenimento della spesa. I risultati di questo comportamento saranno visibili a consuntivo quanto l'avanzo di gestione raggiungerà valori consistenti. Questa strategia è tesa a garantire nell'esercizio successivo un elevato grado di autofinanziamento degli investimenti finanziati con mezzi propri: l'avanzo di gestione.

L'elemento residuale di quest'analisi è costituito dalla spesa per il rimborso di prestiti che, seppur non in forma generalizzata può incidere nel risultato finale di uno o più programmi. Il titolo terzo della spesa è composto da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario. E' infatti un'operazione ormai priva di qualunque margine di discrezionalità quale diretta conseguenza di operazioni d'indebitamento contratte in precedenti esercizi.

Come nei due casi precedenti, anche il giudizio sull'efficienza di questa componente del programma deve considerare un'eccezione rappresentata dalla presenza,

all'interno del titolo 3 di taluni movimenti privi di significato economico; le anticipazioni di cassa. L'eventuale stanziamento delle anticipazioni di cassa influisce solo sul risultato del programma nel quale è collocata.

Il quadro successivo riporta lo stato di realizzazione generale dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

- la denominazione dei programmi
- il valore di ogni programma
- le risorse previste in bilancio (stanziamenti finali) e quelle effettivamente impegnate
 - le economie rispetto allo stanziamento

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI

DESCRIZIONE	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI COMPETENZA	ECONOMIE
PROGRAMMA			
1. AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	2.086.713,23	1.973.302,65	- 113.410,58
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	50.000,00	39.590,46	- 10.409,54
3. POLIZIA LOCALE			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	175.318,00	153.088,80	- 4.229,20
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	118.752,00	72.256,38	- 46.495,62
4. ISTRUZIONE PUBBLICA			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	505.567,50	498.889,53	- 15.677,97
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	222.000,00	65.090,47	- 156.909,53
5. CULTURA E BENI CULTURALI			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	87.568,00	85.629,62	- 1.938,38
SPESA IN C/TO CAPITALE (TITOLO 2)	2.000,00	1.989,70	- 10,30
6. SPORT E RICREAZIONE			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	174.526,67	173.026,67	- 1.500,00
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	15.000,00	14.997,60	-2,40
7. CAMPO TURISTICO			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	2.000,00	0,00	- 2.000,00
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	0,00	0,00	0,00
8. VIABILITA' E TRASPORTI			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	323.992,89	314.508,72	- 9.484,17
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	1.055.500,00	182.264,59	- 873.235,41
9. TERRITORIO ED AMBIENTE			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	151.030,67	144.273,97	- 6.756,70
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	297.000,00	136.989,90	- 160.010,10

10. INTERVENTI SOCIALI			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	961.089,47	918.886,80	- 42.202,67
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	134.500,00	63.108,26	- 71.391,74
11. SVILUPPO ECONOMICO			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	59.247,00	48.932,46	- 10.314,54
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	0,00	0,00	0,00
12. ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	16.908,57	16.356,07	- 552,50
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	0,00	0,00	0,00

Le scelte in materia programmatica traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e nella successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità al finanziamento di programmi di spesa che interessano la gestione corrente come gli investimenti.

Il nuovo ordinamento finanziario, introducendo principi che sono pienamente vincolanti a partire dall'esercizio 1998, prescrive infatti che il bilancio di previsione sia strutturato in modo tale da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, sempre secondo le prescrizioni contabili, viene definito come un "complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente".

CAPACITÀ RICORSO MUTUI

-Entrate accertate parte corrente Consuntivo 2011	€	4.482.749,00
-Limite interessi passivi su mutui pari allo 6 % Prime tre titoli dell'entrata	€	286.964,94
- interessi passivi su mutui Consuntivo 2013	€	254.800,14

DESTINAZIONE PROVENTI PERMESSI DI COSTRUZIONE EX ART 1 C. 713 LEGGE 296 DEL 27.12.2006.

Introitati al Titolo IV cat. 5 oneri di urbanizzazione per € 423.243,42;

Proventi da concessioni edilizie destinati a spese correnti € 178.000,00 sulla riscossione di € 423.243,42=.

Proventi da concessioni edilizie destinati a spese d'investimenti" € 245.243,42 =

Proventi da perequazioni edilizie destinati a spese d'investimenti" € 43.125,00 su pari riscossione;

La spesa corrente è stata finanziata dai proventi di urbanizzazione nella percentuale del 42,06%.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

In conformità all'art 187 del Dlgs 267/00, l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2012 è stato accertato in € 2.285,51 e non è stato applicato.

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

Avendo approvato il bilancio di previsione anno 2013 in data 23 settembre 2013 con delibera di CC n. 20 non si provveduto ad adottare la delibera di Consiglio Comunale relativamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio in quanto non era obbligatorio, così come previsto dal capoverso 2, lett. b) del comma 4-quarter della Legge 6/06/2013 n. 64....."ove il bilancio di previsione per l'anno 2013 sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013 è facoltativa l'adozione della delibera consigliare di cui all'art. 193 comma 2 del D. Lgs, 267/2000....."

SPESA PERSONALE /ENTRATE CORRENTI

Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art 1 c. 557 della legge 296/2006:

- dal prospetto spesa personale anno 2008 da Conto Consuntivo 2008 costo pari a 1.049.338,10;
- dal prospetto spesa personale anno 2009 da Conto Consuntivo 2009 costo pari a 1.066.149,92, l'ente nel corso dell'anno 2009 ha provveduto all'assunzione di n. 5 unità in ruolo (n. 1 assistente sociale, n. 1 bibliotecario, n. 2 operai, n. 1 agente di polizia locale) in deroga al tetto di spesa sul personale, nel rispetto delle norme in materia vigenti.
- dal prospetto spesa personale anno 2010 da Conto Consuntivo 2010 costo pari a 1.066.027,52.
- dal prospetto spesa personale anno 2011 da Conto Consuntivo 2011 costo pari a 1.065.765,86.
- dal prospetto spesa personale anno 2012 da Conto Consuntivo 2012 costo pari a 1.065.765,86;
- dal prospetto di spesa personale anno 2013 da Conto Consuntivo anno 2013 costo pari a € 1.061.795,44.

Pertanto si verifica una riduzione della spesa del personale del 2013 rispetto al 2012, come previsto dalla normativa vigente.

SPESA PERSONALE 2009	COSTO	SPESA PERSONALE 2010	COSTO
SPESA CORRENTE 2009	4.161.509,27	SPESA CORRENTE 2010	4.009.634,87
SPESA PERSONALE EFFETTIVA 2009	1.066.150,00	SPESA PERSONALE EFFETTIVA 2010	1.066.027,52
RAPP. SU SPESA EFFETTIVA 2009	25,62	RAPP. SU SPESA EFFETTIVA 2010	26,59

SPEA PERSONALE COLLABORAZIO NI ESTER. IRAP TOTALE 2009	1.086.794,00 + 103.000,00 +70.441,00 1.260.235,00	SPESA PERSONALE + IRAP TOTALE 2010	1.211.016,90 +76.593,09 1.287.609,99
RAPP. SU SPESA TOTALE 2009	30,28	RAPP. SU SPESA TOTALE 2010	32,11

SPESA PERSONALE 2011	COSTO
SPESA CORRENTE 2011	4.088.324,39
SPESA PERSONALE EFFETTIVA 2011	1.065.765,86
RAPP. SU SPESA EFFETTIVA 2011	26,07
SPESA PERSONALE + IRAP TOTALE 2011	1.258.551,18 +78.817,22 1.337.368,40
RAPP. SU SPESA TOTALE 2011	32,71

SPESA PERSONALE 2012	COSTO
SPESA CORRENTE 2012	3.841.350,13
SPESA PERSONALE EFFETTIVA 2012	1.064.978,37
RAPP. SU SPESA EFFETTIVA 2012	27,72
SPESA PERSONALE + IRAP TOTALE 2012	1.203.246,95 +77.840,00 1.281.086,95
RAPP. SU SPESA TOTALE 2012	33,35

SPESA PERSONALE 2013	COSTO
SPESA CORRENTE 2013	4.317.895,29
SPESA PERSONALE EFFETTIVA 2013	1.061.795,44
RAPP. SU SPESA EFFETTIVA 2013	24,59
SPESA PERSONALE + IRAP TOTALE 2013	1.194.381,01 + 77.178,20 1.271.559,21
RAPP. SU SPESA TOTALE 2013	29,45

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE/ISTITUZIONALI/PRODUTTIVI

I servizi a domanda individuale raggruppano tutte quelle attività gestite direttamente dal Comune, che non siano poste in essere per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge. E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. La scelta del livello tariffario deve quindi considerare vari aspetti quali l'impatto sul Bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda nonché altri fattori politici ed ambientali.

I servizi istituzionali sono costituiti da quel complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". A differenza della categoria "a domanda individuale" diversi servizi istituzionali vengono forniti senza il pagamento di alcun corrispettivo.

I servizi a carattere produttivo sono attività che spesso richiedono una gestione tipicamente privatistica. Appartengono tradizionalmente alla categoria i servizi acquedotto, gas metano, distribuzione energia elettrica, farmacie comunali, centrale del latte.

RENDICONTO 2013 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DENOMINAZIONE	SPESE		ENTRATE	
	PREVISIONI	IMPEGNI	PREVISIONI	ACCERTAMENTI
Asilo nido integrato	195.000,00	195.000,00	98.000,00	107.413,17
Uso locali Comunali	15.000,00	15.000,00	5.500,00	5.342,40
Trasporto scolastico	120.000,00	120.000,00	40.000,00	39.820,00

Impianti sportivi	48.000,00	48.000,00	11.800,00	11.830,00
	378.000,00	378.000,00	155.300,00	164.405,57

Il rapporto di copertura del costo complessivo dei servizi realizzato ai sensi di legge:
 entrate accertate € 164.405,57 spese impegnate € 378.000,00
 per una percentuale di copertura del 43,50%.

PATTO DI STABILITA' 2013

Vedi allegati:

- a- all. OB/12/C – Calcolo dell'obiettivo di competenza mista – Patto di Stabilità Interno 2013-2015;
- b- all. monit/12 – Patto di Stabilità Interno 2013
- c- Monitoraggio semestrale delle risultanze del Patto per l'anno 2013.
- d- all. prospetto di certificazione per l'anno 2013;

In caso di differenza positiva o pari a zero, il Patto è Rispettato.

SERVIZI INDISPENSABILI				
<i>Servizio</i>	<i>Parametro di efficacia</i>	<i>ANNO 2011</i>	<i>ANNO 2012</i>	<i>ANNO 2013</i>
1. Servizi connessi agli organi costituzionali	<u>numero addetti</u> popolazione	0.03%	0.03%	0.03%
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	<u>numero addetti</u> popolazione	0.09%	0.09%	0.09%
3. Servizi connessi all'Ufficio Tecnico comunale	<u>domande evase</u> domande presentate	0.06%	0.06%	0.06%
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	<u>numero addetti</u> popolazione	0.01%	0.01%	0.01%
5. Servizio statistico	<u>numero addetti</u> popolazione			
6. Servizi connessi con la giustizia				
7. Polizia locale e amministrativa	<u>numero addetti</u> popolazione			
8. Servizio della leva militare				
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	<u>numero addetti</u> popolazione			

10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	<u>numero aule</u> <u>numero studenti frequentanti</u>			
11. Servizi necroscopici e cimiteriali				
12. Acquedotto	<u>mc acqua erogata</u> <u>numero abitanti serviti</u> <u>unità immob. servite</u> <u>totale unità immob.</u>			
13. Fognatura e depurazione	<u>unità immob. servite</u> <u>totale unità immob.</u>			
14. Nettezza urbana	<u>frequenza media sett. di raccolta</u> <u>7</u> <u>unità immob. servite</u> <u>totale unità immob.</u>			
15. Viabilità e illuminazione pubblica	<u>Km strade illumin.</u> <u>Totale Km strade</u>			

SERVIZI INDISPENSABILI				
<i>Servizio</i>	<i>Parametro di efficienza</i>	<i>ANNO 2011</i>	<i>ANNO 2012</i>	<i>ANNO 2013</i>
1. Servizi connessi agli organi costituzionali	<u>costo totale popolazione</u>	21,26	17,74	21,25
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	<u>costo totale popolazione</u>	32,11	31,64	28,42
3. Servizi connessi all'Ufficio Tecnico comunale	<u>costo totale popolazione</u>	27,40	26,32	23,00
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	<u>costo totale popolazione</u>	20,20	19,78	16,36
5. Servizio statistico				

	<u>costo totale</u> popolazione	2	2	2
6. Servizi connessi con la giustizia	<u>costo totale</u> popolazione			
7. Polizia locale e amministrativa	<u>costo totale</u> popolazione	18.66	18.21	16,86
8. Servizio della leva militare	<u>costo totale</u> popolazione	2	2	2
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	<u>costo totale</u> popolazione			
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	<u>costo totale</u> numero studenti frequentanti			
11. Servizi necroscopici e cimiteriali	<u>costo totale</u> popolazione	7.59	7,48	8,02
12. Acquedotto	<u>costo totale</u> popolazione			
13. Fognatura e depurazione	<u>costo totale</u> Km rete fognaria			
14. Nettezza urbana	<u>costo totale</u> q.li rifiuti smaltiti			
15. Viabilità e illuminazione pubblica	<u>costo totale</u> Km strade illuminate			

Due Carrare, 11 marzo 2014



Il Responsabile dei servizi Finanziario
(Quarantini rag. Luigino)